

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA**



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 254.213.402,99 al 31 dicembre 2010

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

## **CONDIZIONI DEFINITIVE**

per il programma di emissione

**"Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile"**

**“CRA CANTU’ BCC 10/10/2011-10/10/2016 T.V.”**

**Codice ISIN IT0004766124**

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ**

**Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa**

in qualità di Emittente e Responsabile del collocamento

Le presenti Condizioni Definitive (le "**Condizioni Definitive**") sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al Regolamento 2004/809/CE. Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data 29/09/2011 in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") composto da Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto d'Offerta relativo al Programma di Emissione denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 25/07/2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11064878 del 21/07/2011.

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Ciascun Investitore prima di procedere all'acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell'ambito del Programma di emissione denominato "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*" deve fondare la propria valutazione sull'esame del Prospetto di Base considerato nella sua totalità (composto da Documento di Registrazione, Nota di Sintesi e Nota Informativa), nonché dalle specifiche Condizioni Definitive, ed in particolare di quanto riportato nelle sezioni relative ai "**Fattori di Rischio**". In tale valutazione dovranno essere altresì compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario nonché ogni eventuale successivo supplemento sono messi a disposizione del pubblico (ed una copia cartacea della predetta documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne faranno richiesta) presso la sede legale e tutte le dipendenze della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d'Italia 11) ed è altresì consultabile sul sito internet della Cassa [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it).

## FATTORI DI RISCHIO

### 1 FATTORI DI RISCHIO

#### 1.1 Avvertenza generale

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive e della relativa Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile".

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al paragrafo 3 del Documento di Registrazione, ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore stesso con riferimento alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza in materia di investimenti finanziari.

#### 1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

*Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento; si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.*

Il Prestito Obbligazionario "CRA CANTU' BCC 2011-10/10/2016 TV" è un titolo di debito che da diritto a scadenza al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole (trimestrali) il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, Tasso Euribor 3mesi/360, a cui è applicato uno Spread positivo pari a 150 Punti Base, come indicato nel successivo paragrafo 2.

Non sono previste commissioni/oneri a carico dell'obbligazionista. Gli oneri impliciti sono evidenziati nel paragrafo 3.1.1 relativo alla scomposizione del prezzo di emissione del prestito.

Per il Prestito Obbligazionario di cui alle presenti Condizioni Definitive è prevista la richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo".

Il Prestito Obbligazionario presenta le tipologie di rischio descritte nel seguente paragrafo 1.4. L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

#### 1.3 Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario

Nelle presenti condizioni definitive vengono riportati: una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria con gli eventuali oneri impliciti di emissione e le finalità dell'investimento. Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, presentano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (di cui al DLgs 239 modificato dalla Legge 148/2011 con decorrenza 01/01/2012 in regime di capitalizzazione composta) pari al 2,485%. Lo stesso, alla data del 20/09/2011, viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di pari durata (CCT), pari al 5.282% come riportato al paragrafo 3.

#### 1.4 Fattori di rischio relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari

##### 1.4.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali

## FATTORI DI RISCHIO

obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

### 1.4.2 Rischio connesso ai limiti delle garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Il Prestito Obbligazionario è ammesso alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo, con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto e nel Regolamento del Fondo medesimo.

In particolare, la garanzia del Fondo è prestata solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sui termini e sulle modalità di applicazione di tale garanzia si rimanda al paragrafo 8 della relativa Nota Informativa.

### 1.4.3 Rischio relativo alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza naturale, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore rispetto al valore di sottoscrizione dei titoli perché influenzato da diversi elementi tra cui: Rischio di Liquidità, Rischio di Tasso di Mercato, Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente e Rischio di deprezzamento delle obbligazioni in presenza di oneri impliciti.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli.

### 1.4.4 Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà e/o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento anticipato.

Inoltre, l'eventualità che l'Offerta possa essere riservata solo a particolari categorie di investitori potrebbe rappresentare un ulteriore fattore di rischio di liquidità dei titoli, in considerazione della loro potenziale ridotta diffusione presso il pubblico, tale da poter renderne difficoltosa la successiva valorizzazione in termini di prezzo di mercato e la possibilità di realizzarne la successiva vendita (situazione cosiddetta di "scarso flottante").

Ne discende che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive non è prevista la richiesta di quotazione su mercati regolamentati, né l'Emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico.

L'emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF); non vi è tuttavia alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale.

Tuttavia l'Emittente si impegna a riacquistare le proprie Obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID).

Per quanto attiene alla determinazione dei prezzi si rimanda a quanto dettagliato nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa, nonché nella "Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini", nella "Policy per la formazione dei

## FATTORI DI RISCHIO

prezzi" e nella "Policy per la valutazione della liquidità degli strumenti finanziari" (tali documenti e le relative eventuali modifiche intervenute durante il periodo di validità del prospetto sono disponibili presso la sede legale e tutte le dipendenze, nonché sul sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it)).

### 1.4.5 Rischio prezzo e tasso di mercato

Tale rischio è rappresentato da eventuali variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che si ripercuotono sui prezzi dei titoli e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Per le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive, l'investitore deve considerare che, sebbene un titolo a "tasso variabile" segua l'andamento del Parametro di Indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, potrebbe subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore rispetto al valore di sottoscrizione dei titoli.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del Prestito indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

### 1.4.6 Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi nel caso di un peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore potrebbe essere influenzato da eventuali modifiche del rischio Emittente.

### 1.4.7 Rischio di deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di oneri impliciti

Gli eventuali oneri impliciti, a carico dell'obbligazionista e connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, sono riportati al paragrafo 3.1.1 delle presenti Condizioni Definitive. Tali oneri impliciti non partecipano comunque alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

### 1.4.8 Rischio correlato all'assenza di rating

Si informa che né all'Emittente né ai titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stato attribuito un livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e/o della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

### 1.4.9 Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente. È possibile che il Parametro di riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

## FATTORI DI RISCHIO

### **1.4.10 Rischio correlato all'eventuale Spread negativo o Percentuale inferiore al 100% riferita al Parametro di Indicizzazione**

Qualora l'ammontare delle Cedole venga determinato applicando al Parametro di Indicizzazione uno Spread negativo o una Percentuale inferiore al 100%, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato allo stesso Parametro di Indicizzazione senza applicazione di alcuno spread o percentuale, oppure con spread positivo o percentuale maggiore del 100%.

Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto anche dell'assenza di rating per l'Emittente e per il titolo.

Limitatamente ai Prestiti Obbligazionari per i quali le Cedole sono determinate mediante l'applicazione al Parametro di Indicizzazione di una Percentuale inferiore al 100%, il rischio è rappresentato dal fatto che il sottoscrittore, ricevendo una quota proporzionale alla percentuale prescelta del Parametro, sia maggiormente penalizzato tanto più aumenta il parametro stesso (es. applicando una percentuale pari al 95% ad un parametro di indicizzazione oggi pari al 2% si ha per l'obbligazionista un minor rendimento di 10 punti base; se il parametro di indicizzazione aumentasse al 3%, per l'obbligazionista si avrebbe un minor rendimento di 15 punti base). Pertanto, in caso di vendita del titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo di tali Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni in aumento dei tassi di interesse.

### **1.4.11 Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento**

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa relativa al Programma "*Cra Cantù Bcc – Tasso Variabile*" sono indicati i criteri per la determinazione del Prezzo di Offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

### **1.4.12 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto a quello di un titolo a basso rischio Emittente**

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto a quello di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile. Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo 3 per il confronto dei rendimenti.

### **1.4.13 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione)**

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2004/39/CE (c.d. MiFID), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è tenuta a mantenere ed applicare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di evitare che i conflitti di interesse possano incidere negativamente sugli interessi dei clienti. Nel caso in cui le misure adottate per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Cassa, prima di agire per loro conto, informerà chiaramente i clienti della natura e delle fonti di tale conflitto (*disclosure*).

Con riferimento alle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, di seguito si riportano i conflitti di interessi per i quali le misure adottate non sono risultate sufficientemente efficaci per eliminare il rischio di nuocere agli interessi dei clienti:

- **COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE:** in relazione ai singoli Prestiti Obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l'Emittente o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dell'eventuale conflitto di interesse;

## FATTORI DI RISCHIO

- *NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIA EMISSIONE*: un ulteriore rischio di conflitto di interessi potrebbe essere inoltre riscontrato durante la negoziazione di tali Prestiti effettuata dall'Emittente stesso.

Poiché l'Emittente opera quale soggetto collocatore, responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e quale controparte diretta nella negoziazione delle obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente, collocatore, controparte diretta ed agente di calcolo) potrebbe determinare una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### **1.4.14 Rischio connesso all'eventuale disallineamento tra la Periodicità delle Cedole e quella del Parametro di Indicizzazione**

L'eventuale disallineamento fra la Periodicità delle Cedole e quella del Parametro di Indicizzazione prescelto (es. cedole semestrali con indicizzazione alla media mensile del tasso "Euribor 3 mesi") potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

### **1.4.15 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione**

Qualora, per qualsiasi motivo non imputabile all'Emittente, in occasione della data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, l'agente di calcolo potrà fissare un valore sostitutivo del parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7.6 della Nota Informativa, così come specificato nel successivo paragrafo 2.

### **1.4.16 Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o, comunque, al valore corrente delle Obbligazioni.

### **1.4.17 Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale**

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore.

Le simulazioni di rendimento più innanzi illustrate sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

### **1.4.18 Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta**

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista.



## FATTORI DI RISCHIO

### 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Emittente</b>	Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa																																														
<b>Denominazione</b>	CRA CANTU' BCC 2011-10/10/2016 TV																																														
<b>Codice ISIN</b>	IT0004766124																																														
<b>Divisa di Denominazione</b>	La Divisa di denominazione delle Obbligazioni è Euro.																																														
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a 15.000.000 Euro, per un totale di n. 300 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 50.000 Euro. L'Emittente si riserva la facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e trasmessa contestualmente alla CONSOB.																																														
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte nel periodo compreso tra il 10/10/2011 e il 24/02/2012, con precollocamento dal 3/10/2011 al 10/10/2011, salvo prolungamento e/o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicati al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a> e, in caso di prolungamento, contestualmente trasmesso alla CONSOB.																																														
<b>Destinatari dell'Offerta</b>	L'Offerta delle Obbligazioni è riservata a tutti gli investitori che rientrano alternativamente in una delle seguenti categorie: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Investitori Qualificati</li> <li>• Clientela Retail.</li> </ul>																																														
<b>Lotto Minimo</b>	Le Obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a 50.000 Euro. Il Lotto Minimo non è in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né durante le successive negoziazioni.																																														
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale e cioè 50.000 Euro per ogni Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito alla Data di Regolamento.																																														
<b>Commissioni e oneri</b>	Non sono previste commissioni in sede di emissione. Nel paragrafo 3.1.1 sono evidenziati gli eventuali oneri impliciti a carico dell'obbligazionista.																																														
<b>Data di Godimento</b>	La data di Godimento è 10/10/2011.																																														
<b>Date di Regolamento</b>	L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta al prezzo di emissione, più rateo di interessi eventualmente maturato, come da calendario sotto riportato: <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th></th> <th>Periodo dal</th> <th>Periodo al</th> <th>Data di Regolamento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>precollocamento</td> <td>03/10/11</td> <td>10/10/11</td> <td>10/10/11</td> </tr> <tr> <td>1<sup>a</sup> tranche</td> <td>11/10/11</td> <td>21/10/11</td> <td>24/10/11</td> </tr> <tr> <td>2<sup>a</sup> tranche</td> <td>24/10/11</td> <td>04/11/11</td> <td>07/11/11</td> </tr> <tr> <td>3<sup>a</sup> tranche</td> <td>07/11/11</td> <td>18/11/11</td> <td>21/11/11</td> </tr> <tr> <td>4<sup>a</sup> tranche</td> <td>21/11/11</td> <td>09/12/11</td> <td>12/12/11</td> </tr> <tr> <td>5<sup>a</sup> tranche</td> <td>12/12/11</td> <td>23/12/11</td> <td>27/12/11</td> </tr> <tr> <td>6<sup>a</sup> tranche</td> <td>27/12/11</td> <td>05/01/12</td> <td>09/01/12</td> </tr> <tr> <td>7<sup>a</sup> tranche</td> <td>09/01/12</td> <td>20/01/12</td> <td>23/01/12</td> </tr> <tr> <td>8<sup>a</sup> tranche</td> <td>23/01/12</td> <td>03/02/12</td> <td>06/02/12</td> </tr> <tr> <td>9<sup>a</sup> tranche</td> <td>06/02/12</td> <td>24/02/12</td> <td>27/02/12</td> </tr> </tbody> </table>				Periodo dal	Periodo al	Data di Regolamento	precollocamento	03/10/11	10/10/11	10/10/11	1 <sup>a</sup> tranche	11/10/11	21/10/11	24/10/11	2 <sup>a</sup> tranche	24/10/11	04/11/11	07/11/11	3 <sup>a</sup> tranche	07/11/11	18/11/11	21/11/11	4 <sup>a</sup> tranche	21/11/11	09/12/11	12/12/11	5 <sup>a</sup> tranche	12/12/11	23/12/11	27/12/11	6 <sup>a</sup> tranche	27/12/11	05/01/12	09/01/12	7 <sup>a</sup> tranche	09/01/12	20/01/12	23/01/12	8 <sup>a</sup> tranche	23/01/12	03/02/12	06/02/12	9 <sup>a</sup> tranche	06/02/12	24/02/12	27/02/12
	Periodo dal	Periodo al	Data di Regolamento																																												
precollocamento	03/10/11	10/10/11	10/10/11																																												
1 <sup>a</sup> tranche	11/10/11	21/10/11	24/10/11																																												
2 <sup>a</sup> tranche	24/10/11	04/11/11	07/11/11																																												
3 <sup>a</sup> tranche	07/11/11	18/11/11	21/11/11																																												
4 <sup>a</sup> tranche	21/11/11	09/12/11	12/12/11																																												
5 <sup>a</sup> tranche	12/12/11	23/12/11	27/12/11																																												
6 <sup>a</sup> tranche	27/12/11	05/01/12	09/01/12																																												
7 <sup>a</sup> tranche	09/01/12	20/01/12	23/01/12																																												
8 <sup>a</sup> tranche	23/01/12	03/02/12	06/02/12																																												
9 <sup>a</sup> tranche	06/02/12	24/02/12	27/02/12																																												
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è 10/10/2016.																																														
<b>Modalità di Rimborso</b>	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla stessa data.																																														
<b>Rimborso anticipato</b>	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.																																														

## FATTORI DI RISCHIO

<b>Garanzie</b>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.</p> <p>Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le Obbligazioni da essi detenute a fronte del controllo dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.</p>
<b>Rating delle Obbligazioni</b>	Il presente Prestito Obbligazionario è privo di rating.
<b>Parametro di Indicizzazione</b>	Il Parametro di Indicizzazione prescelto è il seguente: Euribor 3 mesi/360
<b>Spread o Percentuale applicata al Parametro di Indicizzazione</b>	Al Parametro di Indicizzazione è applicato uno spread positivo pari a 150 Punti Base
<b>Date e Fonte di Rilevazione</b>	L'EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a 3 mesi base 360 sarà rilevato sulla pagina Reuters Euribor01 due giorni lavorativi antecedenti il giorno di inizio del periodo di riferimento
<b>Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione</b>	Qualora, per qualsiasi motivo non imputabile all'Emittente, in occasione della data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, l'agente di calcolo utilizzerà quale valore sostitutivo del parametro di indicizzazione il Tasso Euro Libor, rilevato il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento della cedola. La quotazione di tale Parametro è rilevata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" con precisione di tre cifre decimali (o in mancanza dai providers Reuters e Bloomberg, o altri principali quotidiani economici nazionali).
<b>Calcolo delle Cedole</b>	<p>L'importo delle cedole trimestrali viene determinato ad un tasso pari all'EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a 3 mesi base 360, rilevato sulla pagina Reuters Euribor01 due giorni lavorativi antecedenti il giorno di inizio del periodo di riferimento, maggiorato di 150 Punti Base. Gli interessi sono calcolati utilizzando il tasso trimestrale equivalente a quello annuo, ricavato con la formula:</p> $\left[ \sqrt[360/\text{ACT}]{1 + (\text{EURIBOR}\% + 1,50\%)} - 1 \right]$ <p>con troncamento al terzo decimale.</p> <p>La base di calcolo degli interessi corrisposti trimestralmente è giorni effettivi/360 ("act/360"), modified following, adjusted, convenzione di calendario TARGET.</p> <p>Il tasso trimestrale lordo per le cedole verrà reso noto mediante avviso affisso all'interno di tutte le dipendenze della Cassa e pubblicato sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.cracantu.it">www.cracantu.it</a>.</p>
<b>Determinazione prezzo e rendimento</b>	<p>La determinazione del prezzo di emissione e del rendimento è stata effettuata sulla base dei tassi della curva swap corrispondente alla vita residua dell'obbligazione/durata finanziaria (duration), e del merito creditizio dell'Emittente, determinato secondo quanto riportato al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.</p> <p>Al tasso della curva EUR/IRS a 5 anni è stato applicato uno spread aggiuntivo che tiene in considerazione il merito di credito dell'Emittente.</p>
<b>Convenzione di Calcolo</b>	La convenzione utilizzata per il calcolo degli interessi è ACT/ACT <sup>1</sup> .
<b>Frequenza delle Cedole</b>	Le Cedole avranno frequenza trimestrale.

<sup>1</sup> Con ACT/ACT si intende "Actual/Actual": calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola.



## FATTORI DI RISCHIO

<b>Date di Pagamento delle Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 10/01/2012 - 10/04/2012 - 10/07/2012 - 10/10/2012 10/01/2013 - 10/04/2013 - 10/07/2013 - 10/10/2013 10/01/2014 - 10/04/2014 - 10/07/2014 - 10/10/2014 10/01/2015 - 10/04/2015 - 10/07/2015 - 10/10/2015 10/01/2016 - 10/04/2016 - 10/07/2016 - 10/10/2016
<b>Convenzione di calendario</b>	Giorno lavorativo successivo <sup>2</sup> .
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97 e successive modifiche e integrazioni. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni dei citati D.Lgs n. 461/97 e successive modifiche e integrazioni. Sono a carico degli obbligazionisti e dei loro aventi causa le imposte e tasse, presenti e future, che colpiscano le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti.
<b>Variazioni al Regime Fiscale</b>	Il regime fiscale di cui al punto precedente è stato modificato, con decorrenza dal 1° gennaio 2012, dalla Legge 148/2011, con un aumento dell'imposta sostitutiva dal 12,50% al 20%.
<b>Agente di calcolo</b>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse.
<b>Soggetti Incaricati del Collocamento</b>	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario.
<b>Responsabile per il collocamento</b>	Il responsabile del collocamento è la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa.
<b>Conflitto di interesse</b>	<b>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, nell'operazione di collocamento del presente Prestito, ha un interesse in conflitto non sufficientemente gestito in modo da assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato in quanto trattasi di obbligazioni di propria emissione. Inoltre l'Emittente potrebbe avere ulteriori interessi in conflitto in quanto è l'unico soggetto collocatore, opera quale agente di calcolo per la determinazione degli interessi e agisce quale controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma.</b>

### 3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

**Finalità di investimento** – *Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento; si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.*

#### 3.1 Condizioni

<b>Valore nominale</b>	50.000 Euro
<b>Durata</b>	5 anni
<b>Data di emissione</b>	10/10/2011
<b>Data di scadenza</b>	10/10/2016
<b>Tipo tasso</b>	Variabile
<b>Periodicità cedole</b>	trimestrale
<b>Date di pagamento cedole</b>	10/01/2012 - 10/04/2012 - 10/07/2012 - 10/10/2012 10/01/2013 - 10/04/2013 - 10/07/2013 - 10/10/2013

<sup>2</sup> Qualora il giorno di scadenza del prestito o di pagamento delle cedole coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

## FATTORI DI RISCHIO

	10/01/2014 - 10/04/2014 - 10/07/2014 - 10/10/2014 10/01/2015 - 10/04/2015 - 10/07/2015 - 10/10/2015 10/01/2016 - 10/04/2016 - 10/07/2016 - 10/10/2016
<i>Parametro di indicizzazione</i>	Euribor 3m/360
<i>Spread applicata al Parametro di Indicizzazione</i>	150 Punti Base
<i>Prima cedola</i>	10/01/2012
<i>Tasso interesse annuo lordo</i>	Determinato in base al tasso Euribor 3m/360 rilevato due giorni lavorativi antecedenti il giorno di inizio del periodo di riferimento, maggiorato di 150 Punti Base
<i>Valore di rimborso</i>	Alla pari
<i>Prezzo di emissione</i>	100
<i>Commissioni di sottoscrizione/collocamento</i>	Nessuna
<i>Lotto minimo</i>	50.000 Euro
<i>Rimborso Anticipato</i>	Non Previsto
<i>Aliquota Fiscale vigente</i>	12,50% fino al 31/12/2011 e 20% dal 01/01/2012

### 3.1.1 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive, rimborsa il 100% del Valore Nominale e corrispondono interessi variabili in funzione del parametro di indicizzazione prescelto, ad un tasso di interesse annuo lordo, calcolato in ipotesi di stabilità del parametro di indicizzazione, pari al 3,100% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito creditizio dell'Emittente secondo quanto riportato al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 20/09/2011 risulta pari a 98,292%.

La seguente tabella evidenzia, in base ai valori di mercato alla data del 20/09/2011 il valore della componente obbligazionaria e degli altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

<b>Componente Obbligazionaria</b>	<b>98,292</b>
Oneri impliciti di Emissione	1,708
<b>Prezzo di Emissione</b>	<b>100</b>

### 3.2 Esempificazione dei rendimenti

Ipotizzando che la prima cedola semestrale venga fissata a 0,767% a fronte di un Parametro di Indicizzazione<sup>3</sup> pari a 1,537% e che tale parametro si mantenga costante per tutta la vita del titolo, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore sarebbe pari a 3,100% (rendimento netto pari a 2,485%).

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Parametro di Indicizzazione</i>	<i>Spread applicato al Parametro</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento<sup>4</sup></i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento<sup>4</sup></i>
10/01/2012	1,537%	+150	0,767%	0,613	€7,67	€6,13
10/04/2012	1,537%	+150	0,767%	0,613	€7,67	€6,13
10/07/2012	1,537%	+150	0,767%	0,613	€7,67	€6,13
10/10/2012	1,537%	+150	0,767%	0,613	€7,67	€6,13
10/01/2013	1,537%	+150	0,767%	0,613	€7,67	€6,13
10/04/2013	1,537%	+150	0,767%	0,613	€7,67	€6,13

<sup>3</sup> Sulla base delle rilevazioni al 21/09/2011 dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" nella sezione destinata a Finanza e Mercati.

<sup>4</sup> Importi riferiti al Lotto Minimo di sottoscrizione.

## FATTORI DI RISCHIO

<i>Data stacco cedole</i>	<i>Parametro di Indicizzazione</i>	<i>Spread applicato al Parametro</i>	<i>Tasso lordo cedole</i>	<i>Tasso netto cedole</i>	<i>Valore monetario lordo per il periodo di riferimento<sup>4</sup></i>	<i>Valore monetario netto per il periodo di riferimento<sup>4</sup></i>
10/07/2013	1,537%	+150	0,767%	0,613	€7,67	€6,13
10/10/2013	1,537%	+150	0,767%	0,613	€7,67	€6,13
10/01/2014	1,537%	+150	0,767%	0,613	€7,67	€6,13
10/04/2014	1,537%	+150	0,767%	0,613	€7,67	€6,13
10/07/2014	1,537%	+150	0,767%	0,613	€7,67	€6,13
10/10/2014	1,537%	+150	0,767%	0,613	€7,67	€6,13
10/01/2015	1,537%	+150	0,767%	0,613	€7,67	€6,13
10/04/2015	1,537%	+150	0,767%	0,613	€7,67	€6,13
10/07/2015	1,537%	+150	0,767%	0,613	€7,67	€6,13
10/10/2015	1,537%	+150	0,767%	0,613	€7,67	€6,13
10/01/2016	1,537%	+150	0,767%	0,613	€7,67	€6,13
10/04/2016	1,537%	+150	0,767%	0,613	€7,67	€6,13
10/07/2016	1,537%	+150	0,767%	0,613	€7,67	€6,13
10/10/2016	1,537%	+150	0,767%	0,613	€7,67	€6,13
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>					<b>3,100%</b>	
<b>Rendimento effettivo annuo netto</b>					<b>2,485%</b>	

Per il calcolo dei ratei cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile.

### 3.3 Confronto tra il Prestito Obbligazionario e un Titolo di Stato avente similare tipologia e durata

Di seguito si confronta il rendimento dello strumento finanziario di cui alle precedenti ipotesi con un Titolo di Stato avente similari caratteristiche di tipologia e durata.

	<i>Rendimento effettivo annuo Lordo</i>	<i>Rendimento effettivo annuo Netto</i>
<i>Prestito Obbligazionario "Cra Cantù Bcc2011-10/10/2016 – Tasso Variabile" ISIN IT0004766124</i>	3,100%	2,485%
<i>CCT 01/07/2016 TV – ISIN IT0004518715 (Fonte: quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 21/09/2011)</i>	5,656%	5,252%

## FATTORI DI RISCHIO

### 3.4 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

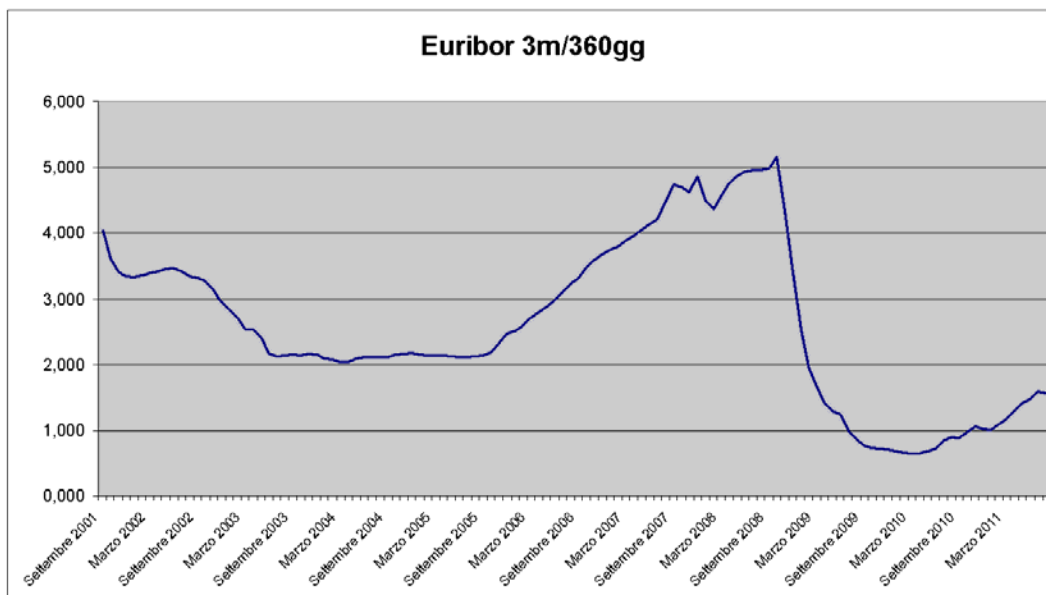


Grafico 1: Andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto nel periodo da 20/09/2001 a 20/09/2011.

È opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento del Prestito Obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

## 4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 20/09/2011.

29/09/2011

Data

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione